

T4Future – Nuove generazioni al Trento Film Festival

ENTE PROPONENTE E CONTESTO

Fondato nel 1952, Il Trento Film Festival è il primo festival cinematografico tematico al mondo e il secondo festival italiano dopo la Mostra del Cinema di Venezia. Da settant'anni è l'evento di riferimento dedicato ai temi della montagna, dell'avventura e dell'esplorazione, divenuto nel tempo un vero laboratorio di visioni e riflessioni sulle terre alte del pianeta. Questioni ambientali, culturali e di attualità, hanno reso via via più stimolante e variegato l'ambito della manifestazione e la sua programmazione nell'edizione primaverile di Trento e in quella di Bolzano.

Ogni anno il **concorso internazionale** presenta i migliori documentari, film di fiction e cortometraggi che hanno per scenario montagne e regioni estreme del mondo e concorrono alle Genziane assegnate da una Giuria composta da personalità del mondo del cinema, della cultura e dell'alpinismo. In rassegna sono inoltre presenti diverse sezioni che raccontano il rapporto affascinante e complesso tra uomo e natura, che promuovono la conoscenza e la difesa dei territori, approfondendo i legami con popoli e culture, che celebrano le grandi e piccole imprese alpinistiche e degli sport di montagna.

Il Festival è oggi un luogo di narrazione della montagna e della cultura d'alta quota dove i valori della sostenibilità sono presentati al pubblico grazie ad un programma molto variegato che si articola attraverso diverse forme di linguaggio – cinema, letteratura (l'annuale e ormai storica rassegna dell'editoria di montagna *MontagnaLibri* è diventata una delle manifestazioni più seguite e poliedriche del panorama nazionale, con l'esposizione di un migliaio di volumi e un ricco programma di incontri con gli autori) e arti visive (numerose le mostre ed esposizioni artistiche aperte nei giorni della manifestazione) – intrecciate in una narrazione comune che trasforma la città di Trento nella **capitale internazionale della montagna**, luogo di incontro tra i numerosi ospiti (alpinisti, registi, scrittori...) e un pubblico di tutte le età.

Ponendo al centro del proprio progetto il rapporto tra l'uomo e la natura, il Festival è da sempre interessato al tema della sostenibilità ambientale, economica, sociale ed organizzativa e si impegna costantemente per ridurre il proprio impatto sull'ambiente, cercando di sensibilizzare ed educare ospiti, pubblico e comunità intera. Dal 2020 ottiene il marchio EcoEventi Trentino, rilasciato dall'Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente, che certifica l'impegno a

rispettare i principi della sostenibilità, garantendo lo svolgimento di azioni concrete, contenute in un rigoroso disciplinare.

Il Trento Film Festival da sempre narra la storia delle montagne del mondo, ne promuove la conoscenza e il rispetto e offre al pubblico uno sguardo sul mondo, sull'altro e l'altrove, favorendo lo sviluppo di un senso di appartenenza ad una comunità più ampia, in linea con l'approccio educativo dell'Educazione alla Cittadinanza Globale, che mira a formare i futuri cittadini e si basa sulla consapevolezza che le persone oggi vivono in un contesto globale. Attraverso la visione di documentari che hanno come scenario regioni estreme della terra si offre la possibilità di entrare in contatto con temi che promuovono giustizia, diritti umani, stili di vita sostenibili incentivando creatività e ottimismo nell'agire per un mondo giusto e sostenibile. Lo stesso approccio viene trasferito al gruppo di lavoro che trova nell'offerta culturale del Festival, anche dall'interno, una costante occasione di riflessione, confronto e crescita personale.

CHI SIAMO? I VALORI DEL TRENTO FILM FESTIVAL

La Cultura è il cuore pulsante della nostra associazione. Essa rappresenta l'insieme delle conoscenze, delle arti, delle tradizioni e delle espressioni che definiscono l'identità dei popoli. Promuovere la cultura significa coltivare la creatività, favorire il dialogo interculturale e preservare il patrimonio storico e artistico per le generazioni future. La cultura arricchisce la vita delle persone, stimola il pensiero critico e costruisce ponti tra le diverse comunità.

La Montagna rappresenta per noi un simbolo di resilienza. Valorizziamo la montagna come luogo di incontro, di scoperta e di rispetto per l'ambiente. Promuoviamo attività che sensibilizzino alla tutela delle aree montane, incoraggiando un riequilibrio del rapporto tra uomo e natura.

L'Internazionalità è al centro delle nostre azioni. Il Trento Film Festival è un ponte tra Internazionalità e Territorio e questo binomio è la natura fondante. Lavoriamo per costruire legami forti e solidali tra i popoli attraverso la cultura cinematografica e letteraria, promuovendo il senso di appartenenza globale e la conoscenza reciproca. Crediamo che la cultura di montagna possa essere un terreno comune per creare una comunità coesa, base per lo sviluppo sociale, capace di affrontare insieme sfide e opportunità.

Il territorio è la nostra radice, identità e fonte di ispirazione. Ci impegniamo a valorizzare il patrimonio culturale, naturale e storico del nostro territorio, promuovendo una conoscenza approfondita. Le nostre attività coinvolgono la comunità locale e sostenendo lo sviluppo locale in termini di occupazione, economici, culturali e turistici.

L’Innovazione è la chiave per evolvere e rispondere ai cambiamenti della società. Il festival è un laboratorio sulle Terre Alte del pianeta, aperto a nuove idee, tecnologie e approcci che possano arricchirne la programmazione.

Il Cambiamento è un'opportunità di crescita e miglioramento, adattandoci alle nuove esigenze e ai contesti in evoluzione. Siamo proattivi nel promuovere il cambiamento positivo, sia all'interno della nostra associazione che nella comunità, per costruire un futuro più inclusivo e sostenibile.

La Sostenibilità guida tutte le nostre attività. Ci impegniamo a operare in modo responsabile, minimizzando l'impatto ambientale nell'organizzazione della manifestazione e promuovendo pratiche che rispettino l'ecosistema. La sostenibilità per noi significa anche equità sociale ed economica, garantendo che le nostre iniziative culturali siano inclusive e accessibili a tutti.

Inclusione: Crediamo che la cultura debba essere accessibile a tutti, indipendentemente da età, genere, provenienza etnica, status socio-economico o abilità. Cerchiamo di formarci per avere strumenti che ci permettano di garantire la partecipazione attiva di tutte le persone nelle nostre iniziative, creando ambienti accoglienti e rispettosi della diversità.

L'Educazione/Formazione sono strumenti fondamentali per la crescita personale e collettiva. Crediamo che l'educazione culturale, formale e informale, sia essenziale per sviluppare competenze, consapevolezza critica e senso civico. Offriamo opportunità di apprendimento sia allo staff che al pubblico attraverso laboratori, corsi, conferenze e attività che stimolino la curiosità e il desiderio di conoscenza.

La Rete rappresenta per noi un potente strumento di connessione e collaborazione. In un mondo sempre più interconnesso, la capacità di creare e mantenere una rete solida di relazioni è essenziale per promuovere la cultura, condividere conoscenze e risorse, e amplificare l'impatto delle nostre iniziative. La rete ci consente di unire le forze con altre organizzazioni, istituzioni, enti e individui che condividono i nostri stessi obiettivi e valori, creando sinergie che arricchiscono il tessuto culturale e sociale.

T4FUTURE

T4Future (Trento Film Festival For Future) è la sezione indipendente del Trento Film Festival dedicata alle nuove generazioni: scuole, insegnanti, bambini/e e famiglie, giovani. La proposta di T4Future si articola su due momenti: 1. durante l'anno scolastico propone attività formative con le scuole di ogni ordine e grado (dalla Scuola dell'Infanzia alle SSIIG); 2. durante l'edizione del Festival propone un ricco programma dedicato al pubblico più giovane che coinvolge sia le scuole che il pubblico generico.

1. Le proposte di T4Future sono pensate per favorire l'educazione all'immagine – con incontri formativi sul linguaggio dell'audiovisivo (sempre più necessari per le nuove generazioni) – e promuovere tematiche legate allo sviluppo sostenibile, alla tutela dell'ambiente e all'educazione alla cittadinanza attiva – attraverso una mirata proposta cinematografica e progetti specifici realizzati in co-progettazione con qualificati enti di formazione e divulgazione scientifica (Centro per la Cooperazione Internazionale, MUSE - Museo delle Scienze, tsm|ADM Accademia della Montagna, APPA - Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente...).

2. T4Future offre un ricco programma (diversificato per fasce d'età) di laboratori didattici e creativi, proposti grazie alla partecipazione di una ricca rete di partner che anima le postazioni allestite e messe appositamente a disposizione (in Piazza Fiera) e contribuisce con le proprie attività alla ricchezza, educativa e culturale, della proposta. Oltre ai laboratori, il programma prevede proiezioni al cinema (con un programma cinematografico specifico e diversificato per fasce d'età:), incontri con registi (spesso internazionali), presentazioni letterarie ed incontri con autori ed editori, eventi e spettacoli.

Maggiori dettagli sulla sezione qui: trentofestival.it/t4future

Storicità e futuro si intrecciano all'interno della proposta culturale del Festival e l'attenzione nei confronti delle nuove generazioni è sempre viva, ne è prova l'ampliamento della sezione T4Future (il cui apprezzamento peraltro viene confermato in termini di numeri da un pubblico in crescita - l'edizione 2024 ha registrato oltre 13mila presenze nello spazio di Piazza Fiera, oltre 4500 studenti e studentesse coinvolti durante i 9 giorni di manifestazione – in presenza e online), e l'aumento dei progetti pensati appositamente per il pubblico più giovane: progetti dedicati ai nuovi linguaggi in cui i/le giovani protagonisti/e possano esplorare e produrre – accompagnati da un esperto – contenuti audiovisivi e multimediali sempre innovativi; progetti che utilizzano il cinema come strumento didattico e veicolo di tematiche d'attualità e abbinino una formazione sulla grammatica dell'audiovisivo e su contenuti scientifici (ne è esempio TIC TOC FUTURE, progetto per studenti e studentesse delle SSIIG realizzato grazie alla collaborazione con APPA e dedicato al tema dei cambiamenti); percorsi formativi per staff di edizione e volontari – videomaker e fotografi, appassionati di montagna, di comunicazione, di temi ambientali, che animano i numerosi luoghi del Festival contribuendo alla riuscita della manifestazione con entusiasmo e freschezza.

Questo il contesto in cui si inserisce la proposta progettuale qui di seguito descritta.

LA PROPOSTA

Alla luce dell'esperienza positiva e formativa - sia per il giovane in Scup che per la struttura - del primo progetto di Servizio Civile attivato nell'anno 2023/24, siamo a proporre una seconda proposta progettuale incentrata sulla sezione T4Future.

La stesura della proposta tiene conto delle osservazioni condivise con il giovane in Scup nel progetto precedente, raccolte in un confronto a voce e tramite commenti specifici sul testo del progetto stesso.

Fondamentale è il contesto culturale in cui il/la giovane sarà inserito/a per comprendere la ricchezza di opportunità che questo potrà fornire per l'arricchimento delle sue competenze personali.

L'entrare in contatto con i temi e i valori (sopradescritti) che l'ente propone e la vivacità della manifestazione costituiranno una forte esperienza formativa ed umana.

Oltre alla formazione specifica, più sotto descritta in dettaglio, il/la giovane in Sc avrà la possibilità di partecipare attivamente alle attività formative proposte nelle scuole in linea con i contenuti e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030, focus anche del kit didattico TRA CINEMA E NATURA (trentofestival.it/t4future/kit-didattico), realizzato con l'intento di favorire l'impiego del cinema come strumento educativo. Sarà inoltre coinvolto/a attivamente in una serie di progetti formativi pensati per le SSIIG sui temi dei cambiamenti climatici, della parità di genere e del diritto allo studio e potrà relazionarsi direttamente con professionisti, educatori e formatori su questi temi.

I 9 giorni della manifestazione offrono momenti di lavoro intenso e faticoso ma anche molto stimolante, sia a livello professionale che umano. La gestione degli eventi - dalla preparazione di allestimenti e setting degli spazi, all'accoglienza e coordinamento degli ospiti, dei volontari e di un pubblico molto numeroso (dati 2024: oltre 13mila presenze di pubblico generico e 4mila studenti/esse e docenti coinvolti nelle attività e proiezioni) - comporterà comprensibili, piccole o grandi, criticità ma creatività e spirito positivo faranno sì che la condivisione dei problemi e delle possibili soluzioni diventi un punto di forza e crei forti legami personali e competenze spendibili in contesti e ambiti diversi.

Questa proposta progettuale per il Servizio Civile Universale Provinciale (SCUP) vuole dare l'opportunità al/alla giovane di approcciarsi al mondo delle imprese culturali, sperimentando le diverse attività che stanno alla base di un processo organizzativo complesso avendo così occasione di riflettere sulle proprie inclinazioni e di approfondire specifiche competenze, di ampliare il patrimonio di esperienze personali e professionali che lo/la porteranno ad una crescita umana e culturale e ad una consapevolezza del proprio ruolo di cittadina/o all'interno della comunità e nel contesto globale.

L'esperienza di Servizio Civile all'interno della struttura Trento Film Festival intende quindi essere un'esperienza di crescita personale, culturale e professionale per il/la giovane e favorire lo sviluppo di competenze trasversali utili per il suo futuro.

Si prevede che il/la giovane in Scup collabori alla realizzazione della sezione T4Future 2025 e affianchi la responsabile e curatrice di T4Future, Federica Pellegatti, che sarà l'OLP e riferimento per tutta durata dell'esperienza formativa. Sarà per lui/lei prevista una postazione all'interno dell'Ufficio Generale del Festival, uno spazio "condiviso" in cui convivono diverse professionalità, ognuna orientata su progetti differenti ma legati tra loro, che poi confluiranno nella ricchezza dell'edizione.

Il/La giovane verrà quindi coinvolto/a nell'attività dell'Ufficio e, sempre affiancato/a, potrà conoscere la macchina organizzativa nella sua complessità.

Il percorso avrà una durata di **6 mesi**, saranno previste due fasi:

- una prima fase (dicembre – febbraio) in cui si proporranno al/alla giovane incontri formativi e di affiancamento "teorico" all'OLP. In questo periodo il/la giovane parteciperà anche ad incontri formativi previsti nelle scuole nell'ambito di progetti specifici co-progettati con enti formativi qualificati (vedi sopra) in cui avrà occasione di approfondire la sua conoscenza su tematiche attuali e fondamentali come la sostenibilità ambientale e i cambiamenti climatici, l'inclusione e la parità di genere, la conoscenza e la tutela del territorio grazie alla collaborazione con esperti specializzati in ambito comunicativo, cinematografico (docenti di linguaggio dell'audiovisivo), sociale e scientifico (formatori, ricercatori, ingegneri ambientali, divulgatori scientifici...).
- una seconda fase (marzo – maggio) dedicata all'organizzazione e realizzazione di T4Future 2025 in occasione della 73. edizione del Trento Film Festival (25 aprile - 4 maggio), in cui il/la giovane affiancherà in maniera "pratica" la referente e potrà contribuire personalmente alla riuscita dell'evento.

ATTIVITÀ AFFIDATE AL/ALLA GIOVANE

Le attività affidate al/alla giovane in SCUP comprenderanno tutta la rosa di attività previste per l'organizzazione di T4Future 2025.

Il/la giovane affiancherà l'OLP nelle attività relative alla pianificazione, organizzazione e gestione degli eventi in programma per scuole e pubblico generico, in particolare sarà di supporto:

- nell'attività ordinaria dell'ufficio;
- durante le gli incontri formativi sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 calendarizzati nelle classi durante l'anno scolastico;
- nella gestione del database, tenendo contatti con esperti, docenti e professionisti coinvolti;
- nella stesura e organizzazione del calendario eventi e delle singole partecipazioni;
- nella stesura e organizzazione del calendario scuole e nel coordinamento delle stesse al Festival;
- nel coordinamento dell'impaginazione grafica del programma 2025 e nella correzione bozze;

- nello studio degli allestimenti scenici e nell'organizzazione e gestione degli spazi che ospiteranno la sezione (storicamente T4Future vive in uno spazio aperto e allestito con postazioni appositamente predisposte, nelle ultime edizioni ha avuto luogo in P.zza Fiera);
- nella gestione generale del budget;
- nella ricerca e selezione di proposte culturali e opere cinematografiche;
- nel coordinamento delle singole attività;
- nella promozione degli eventi – attività coordinata con l'ufficio comunicazione;
- nel coordinamento dei volontari T4Future e di studenti/esse di ASL.

Nell'ambito dell'edizione avrà l'occasione di costruirsi una rete di conoscenze preziose per il suo futuro professionale: T4Future potrà metterlo/a in contatto con professionisti, enti ed istituzioni, del mondo della cultura e della scienza (locali, nazionali o internazionali): ricercatori, autori/editori, educatori, docenti, registi.

La preziosa Rete di Partner di T4Future

T4Future condivide con il Festival tematiche, valori e la ricca e qualificata rete di partner che contribuisce, ognuno con le proprie specificità, ad arricchire la proposta culturale e formativa, trasformando la manifestazione in un'officina culturale, una sorta di piattaforma in cui convivono saperi e competenze diverse che vengono diffuse e proposte ad un pubblico di tutte le età.

Durante tutto l'anno, e in particolare nei giorni della manifestazione, numerose realtà partecipano a T4Future proponendo attività ludiche, didattiche ed artistiche sui temi della sostenibilità, della conoscenza e tutela della montagna e del territorio.

Gli enti partner storici di T4Future sono: Vita Trentina, METS – Museo etnografico trentino San Michele, MUSE – Museo delle Scienze di Trento, Rete delle Riserve e Aree protette del Trentino, Soccorso Alpino e Speleologico Trentino, Centro per la Cooperazione Internazionale, tsm|adm Accademia della Montagna, Rete degli Ecomusei del Trentino, Studio d'Arte Andromeda, Associazione H2o+, Donne in Campo, Uisp Comitato Trentino, Club Alpino Italiano, APPA – Agenzia Provinciale per la protezione dell'ambiente di Trento, Associazione Viração&jangada, TAG - Trentino Alta Formazione Grafica, Fondazione Haydn di Bolzano e Trento, Fondazione Museo storico del Trentino, Pams Foundation, Scuola di Circo Bolla di sapone.

Molti altri si rinnovano ad ogni edizione.

La tipologia di proposta di questi partner all'interno del programma (vedi anche trentofestival.it/t4future) e la presenza costante di esperti ed educatori negli spazi di T4Future regala al/alla giovane in Scup la possibilità di entrare in contatto con diverse metodologie didattiche e operative, di confrontarsi sui temi approfonditi dalle singole realtà nonché di crearsi una rete di contatti diretti potenzialmente utili per il suo futuro professionale.

Avrà inoltre l'occasione di:

- affiancare l'OLP in esperienze formative e acquisire competenze di co-progettazione in partnership con enti e istituzioni (festival cinematografici, associazioni culturali, università, musei...) a livello locale o nazionale;
- sviluppare senso critico e una buona attitudine al problem solving;
- sviluppare competenze di team working;
- approfondire i temi della sostenibilità e gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030;
- conoscere i meccanismi organizzativi di un festival cinematografico e acquisire competenze relative alla lettura della grammatica della audiovisivo.

La proposta progettuale si pone anche lo scopo di stimolare il/la giovane verso un'esperienza partecipata presentando un contesto pronto a valorizzare la sua unicità dove, sfruttando le competenze acquisite – organizzative, logistiche, relazionali – e in base alle sue specifiche attitudini, potrà proporre soluzioni alternative.

Dall'esperienza pregressa si conferma la necessità di verificare strada facendo quali siano i punti di maggior interesse del/della giovane in modo da consentirle/gli di assecondare le proprie curiosità favorendo così lo sviluppo di creatività e di nuovi stimoli.

LA FIGURA DELL'OLP

In questa proposta progettuale si prevede un affiancamento costante tra il/la giovane in Scup e l'OLP con cui il/la giovane condividerà la postazione d'ufficio.

L'OLP si occuperà di accogliere il/la giovane in Scup, di introdurlo/a ai colleghi/e e di accompagnarlo/a alla scoperta di oltre 70 anni di Festival, fornendo, insieme a tutto lo staff, un racconto ampio ed esaustivo della storia della manifestazione e della sua evoluzione fino ad oggi; realizzerà parte della formazione prevista; sarà a disposizione per qualsiasi necessità legata al progetto; si impegnerà nella realizzazione, in concerto con il/la giovane, di un monitoraggio puntuale; sarà a disposizione per trasferire le sue competenze al/alla giovane in maniera formale, informale e attraverso una metodologia di mentoring che consentirà al/alla giovane di acquisire abilità partecipando direttamente al lavoro; sarà una tutor attenta, capace di empatia e propositività.

OLP

Federica Pellegatti: laureata in lingue e letterature straniere all'Università degli Studi di Milano, dal 2012 collabora con il Trento Film Festival dove è attualmente responsabile della Sezione T4Future, dedicata a scuole, insegnanti, bambini e famiglie, che propone un programma di proiezioni cinematografiche, eventi e laboratori ludico-didattici sui temi della sostenibilità.

Il/la giovane potrà contare su altre figure professionali che gli/le forniranno una formazione specifica in momenti dedicati (descritta più avanti) e gli/le trasferiranno una serie di abilità nei momenti di confronto spontanei o calendarizzati nelle periodiche riunioni d'Ufficio, organizzate per definire man mano i dettagli organizzativi della futura edizione della manifestazione, ognuno per la propria specifica area di competenza.

Luana Bisesti: direttrice Trento Film Festival; Laura Zumiani: responsabile programmazione generale; Stefano Negri: Green Manager e referente area tecnica; Rosanna Stedile e Miro Forti: ufficio cinema; Lia Merli, responsabile di MontagnaLibri; Tommaso Iori e Arianna Monteverdi: ufficio comunicazione.

MONITORAGGIO

Ai fini di monitorare l'andamento del progetto saranno stabiliti una serie di momenti che consentano all'OLP e al/alla giovane in Scup di confrontarsi e riflettere sul processo di apprendimento e sulle modalità in atto per verificare che il progetto stia procedendo come previsto e auspicato o, in caso contrario, correggere eventuali impedimenti alla crescita professionale del/della giovane.

L'attività di monitoraggio vuole quindi essere un'attività di controllo costruttiva messa in atto per assicurarsi che il/la giovane stia acquisendo nuove competenze e che il percorso formativo ed esperienziale sia stato progettato in maniera ottimale.

In quest'ottica l'OLP si impegna ad organizzare un incontro mensile con il/la giovane in Scup per analizzare insieme il processo di apprendimento e discutere eventuali proposte migliorative. In questa proposta progettuale l'OLP lavorerà a stretto e costante contatto con il/la giovane in Scup e sarà dunque a disposizione per confronti frequenti ed informali qualora si rendesse necessario, coinvolgendo eventualmente anche altri colleghi, ai fini di far vivere al meglio l'esperienza e valorizzare le abilità e competenze acquisite.

Il sistema di monitoraggio prevede da parte dell'OLP l'impegno alla compilazione dei report messi a disposizione dall'Ufficio di Servizio Civile:

un report mensile; un report a metà progetto; un report finale sull'andamento del progetto; un report finale sul/la partecipante.

Per la buona riuscita del monitoraggio il/la giovane compilerà un diario mensile (contenente le attività svolte e le competenze acquisite) in cui terrà traccia dei momenti formativi e delle competenze e abilità acquisite. L'OLP leggerà la scheda-diario e sarà di supporto in chiusura di progetto, qualora il/la giovane desiderasse produrre il "Dossier individuale delle competenze" per

documentare l'esperienza fatta e attivare la richiesta alla Fondazione De Marchi (ente incaricato dalla Provincia autonoma di Trento) per il rilascio del "Documento di trasparenza", riconoscimento formale delle competenze acquisite durante il Servizio Civile. Su suggerimento del giovane in Scup del progetto precedente l'OLP valuterà di condividere il proprio report mensile con il/la giovane in Scup qualora questo fosse utile a far emergere ulteriori occasioni di confronto.

La competenza certificabile sulla base delle Qualificazioni professionali è:
TECNICO DELL'ORGANIZZAZIONE DI EVENTI CULTURALI E DELLO SPETTACOLO
Titolo: Gestire la realizzazione e il follow up dell'evento

Repertorio: Regione Umbria

Conoscenze e abilità/capacità certificabili sono riportate nel dettaglio all'interno della scheda sintesi.

FORMAZIONE

L'importanza di una formazione professionale e di qualità è universalmente riconosciuta come una vera e propria ricchezza ed è un'attività fondamentale per ogni realtà, culturale e/o imprenditoriale, che, nel proporre un costante aggiornamento, garantisce l'acquisizione di nuove conoscenze al proprio team.

Il/la giovane beneficerà di un percorso di formazione generica previste dall'Ufficio di Servizio Civile della Provincia autonoma di Trento nel numero di ore previste.

Il Trento Film Festival intende fornire al/alla giovane in Scup una formazione specifica che gli/le fornisca conoscenze, abilità e competenze per affrontare le numerose sfide che si troverà di fronte sia in ambito lavorativo/professionale sia in ambito personale e sociale.

La mission dell'organizzazione e la natura stessa del progetto garantiscono attenzione nei confronti dei temi della sostenibilità ambientale, dell'inclusività e dei diritti umani che vengono veicolati attraverso una proposta culturale (cinematografica, letteraria e di incontri) che diventa per il/la giovane una valida occasione per approfondimenti e riflessioni su queste tematiche.

La realizzazione del progetto è di contro un'occasione per il Trento Film Festival per contribuire al processo di educazione civica nei/nelle giovani cittadini/e attraverso una sensibilizzazione su temi sociali ed ambientali; facilitare la partecipazione attiva alla vita culturale della comunità; stimolare lo sviluppo di un pensiero critico; offrire uno sguardo sul mondo.

L'obiettivo del percorso formativo previsto per il/la giovane in Scup è di fornire adeguate conoscenze pratico-teoriche di tutti gli aspetti e le attività riguardanti la proposta progettuale

alternando momenti di lezione frontale e momenti partecipati di confronto e lavoro di gruppo. Dall'esperienza pregressa emerge che la condivisione quotidiana "fianco a fianco" di un percorso lavorativo complesso (e che porta all'organizzazione di un evento molto articolato) consente l'acquisizione diluita nel tempo di informazioni, competenze e conoscenze che risultano poi ben radicate.

Oltre alla formazione (più sotto descritta), L'OLP e l'intera struttura saranno a disposizione del/della giovane per facilitare una comprensione completa delle dinamiche che sono alla base della complessa organizzazione di un evento culturale della portata e della storicità del Trento Film Festival.

I momenti di confronto e formazione informale favoriranno una partecipazione attiva del/della giovane che potrà condividere pensieri e proposte o presentare dubbi/difficoltà. Potrà inoltre acquisire tutta una serie di competenze trasversali come l'attitudine alla risoluzione di problemi, la capacità di comunicazione e di relazione con l'altro, la capacità di lavorare in team, l'organizzazione del tempo e del lavoro.

Formazione specifica

Materia	Ore	Formatore/trice
Sicurezza sul lavoro	2	Cercasì Trento
Event management: programmazione e organizzazione di una manifestazione culturale	6	Laura Zumiani, responsabile programmazione generale; Federica Pellegatti, OLP; Lia Merli, responsabile MontagnaLibri
"Vestire" la città: pianificare e realizzare materiali promozionali e allestimenti urbani per un grande evento	2	Lia Merli, responsabile MontagnaLibri
Un Festival di tutti: ricerca e gestione dei volontari per le organizzazioni culturali	2	Lia Merli, responsabile MontagnaLibri
Tra cinema e natura: il cinema come strumento didattico	2	Federica Pellegatti, OLP
Il Festival cinematografico: sezioni, attività e proposte culturali	4	Rosanna Stedile, responsabile ufficio cinema; Miro Forti, assistente alla programmazione

Marchio EcoEventi: politiche di abbattimento dell'impatto ambientale nell'organizzazione eventi	2	Stefano Negri, responsabile del marchio EcoEventi per TFF e un consulente dell'Agenzia Provinciale per la protezione dell'Ambiente (APPA)
La comunicazione in ambito culturale	4	Tommaso Iori, responsabile ufficio comunicazione
Il Trento Film Festival: come si articola il programma, i luoghi e le attività.	4	Lia Merli, responsabile MontagnaLibri
Accessibilità culturale	4	Associazione Fedora
Parità di genere: rispetto delle differenze	4	CCI Centro per la Cooperazione Internazionale
Giochi di logica per sviluppare competenze di problem solving	3	CCI Centro per la Cooperazione Internazionale

RISORSE A DISPOSIZIONE:

Al/alla giovane verrà garantita una postazione con PC, un indirizzo email personale, telefono e l'utilizzo dei supporti tecnici presenti in condivisione (stampanti, fotocopiatrici ecc.).

Il Trento Film Festival provvederà a tutte le spese necessarie per la realizzazione dell'intero progetto, compresa la formazione del/della giovane.

Per il vitto si offre il corrispettivo di 6,00 euro al giorno, per un importo complessivo di 750 euro da utilizzare secondo le modalità che saranno concordate con l'Ufficio Amministrativo del Festival nel corso del primo giorno di presa servizio.

In caso di trasferte è previsto il rimborso delle spese di viaggio.

Nello specifico, il Trento Film Festival destina alla realizzazione del progetto i seguenti importi: 500 euro per rimborsi relativi alle spese sostenute durante eventuali spostamenti legati al presente progetto; 750 euro per il vitto; 700 euro per l'acquisto di materiali specifici necessari alla realizzazione del progetto. Per un totale di 1.950 euro.

La proposta progettuale si articola in due fasi temporali in cui sarà richiesta una partecipazione differente in termine di ore di presenza:
4 ore giornaliere nella prima fase del progetto (dicembre – febbraio)
8 ore giornaliere nella seconda fase (marzo – maggio).

Le presenze saranno monitorate attraverso il registro elettronico messo a disposizione dall'ufficio provinciale di Servizio Civile.

Al/alla giovane può essere richiesta la disponibilità alla flessibilità nell'orario giornaliero e all'impegno in giorni prefestivi e festivi. Ad esclusione della settimana della manifestazione (25 aprile - 4 maggio 2025), quando si richiede la disponibilità a lavorare 6 giorni su 7, sono sempre garantiti due giorni di riposo a settimana.

CANDIDATI IDEALI E MODALITÀ DI SELEZIONE:

E' auspicabile che il/la giovane abbia una predisposizione al contatto con il pubblico e una propensione al dialogo e al team working; sarà preferibile una personalità attiva, curiosa e propositiva, con doti organizzative e una buona dose di diplomazia, voglia di imparare e di mettersi in gioco.

La selezione del/della candidato/a avverrà tramite colloquio individuale alla presenza dell'OLP, della responsabile della programmazione generale e della coordinatrice staff (OLP della proposta progettuale *Trento Film Festival – Programmazione e Organizzazione di un grande evento*) durante il quale sarà fatta una valutazione attitudinale sulla base dei seguenti elementi e con i seguenti indicatori, previa verifica dell'idoneità allo svolgimento delle mansioni:

- motivazioni generali per la prestazione del Servizio Civile (10 pt);
- conoscenza del progetto (10 pt);
- interesse e motivazioni per la candidatura al progetto (20 pt);
- interesse e condivisione degli obiettivi del progetto (20 pt);
- interesse e impegno a portare a termine il progetto (20 pt);
- disponibilità all'apprendimento (20 pt);

Fondamentali saranno le motivazioni personali e professionali che il/la giovane esporrà durante il colloquio.